

08 APR. 2021

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL G.S.I. DEL 22 MARZO 2021

Il giorno 22/03/2021 alle ore 21:00, con videoconferenza su internet, si è riunita l'assemblea dei soci dell'Associazione di Promozione Sociale G.S.I. per deliberare in merito al seguente ordine del giorno, promosso all'unanimità da tutti i consiglieri del Consiglio Direttivo, secondo l'articolo VIII e IX dell'attuale statuto:

- *Approvazione delle modifiche all'attuale statuto secondo il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n°117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche.*
- *Varie ed eventuali*

Presiede l'assemblea dei soci il Presidente Sig. Massimiliano Gatoni ed il segretario Dario Buralli verifica la presenza dei soci collegati: i soci sono tutti presenti.

Prende dunque la parola il Presidente Gatoni, che legge l'intero statuto modificato e illustra ai soci le modifiche apportate.

Dopo una breve discussione, secondo l'articolo VIII e IX dell'attuale statuto, viene approvato il nuovo statuto allegato al presente verbale, con più del 4/5 dei voti dei soci richiesti.

Essendo le ore 23:30 e non essendovi altro da discutere e deliberare, l'assemblea dei soci si scioglie alle ore 23:45 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

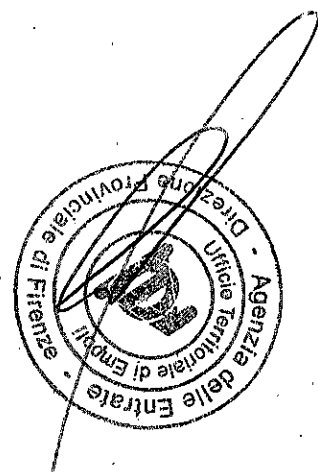
Gatoni Massimiliano

IL SEGRETARIO

Dario Buralli

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE DI EMPOLI
Atto registrato il 08 APR. 2021 al n° 460
Serie 3-N 3 originali Esatti euro

IL FUNZIONARIO
Mottola Carmine



STATUTO

GRUPPO SPONTANEO D'INIZIATIVA – APS

PRINCIPI FONDAMENTALI

- I. L'Associazione di Promozione Sociale denominata «Gruppo spontaneo d'iniziativa GSI – APS» è un'associazione che svolge la sua attività ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato «Codice del Terzo settore») e successive modifiche.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

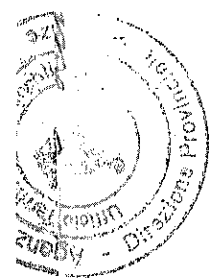
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5, lettera F, CTS);
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, lettera I, CTS);

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Il G.S.I. è un gruppo apolitico, apartitico ed indipendente. Non consegue nel modo più assoluto scopi di lucro, per cui tutti i proventi derivanti dalle varie forme di finanziamento previste dal presente statuto sono interamente devoluti all'attuazione delle varie iniziative promosse ed al potenziamento delle attrezzature indispensabili alla realizzazione delle stesse. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale ai propri associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, durante la vita del G.S.I., salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.



È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste (vedi articolo X del presente statuto).



II. Il G.S.I., nato nel 1971, tutela il rispetto delle tradizioni di Massarella e la valorizzazione del suo territorio. Si presuppone che Massarella sia nata da un insediamento greco proveniente dalla Focide, ma il primo documento ufficiale risale al 25 febbraio 998 ed è un Editto Imperiale di Ottone III, in virtù del quale l'antica Pieve di Massa Piscatoria (nome originario di Massarella) veniva inclusa tra i possedimenti di Antonino, Vescovo di Pistoia, nella cui Diocesi restò per otto secoli. Nel corso del tempo Massa Piscatoria passò di dominazione in dominazione, dai conti Carolingi al Vescovo di Lucca, finché il Vescovo Vincenti della diocesi di Pescia non ne ottenne l'assegnazione dal Granduca di Toscana. Massa Piscatoria fu capace comunque di autogovernarsi e fu libero Comune Rurale per molto tempo, ma la necessità di un'adeguata protezione in un momento in cui imperversavano nella zona le guerre tra Guelfi e Ghibellini la costrinsero a seguire l'esempio di altri piccoli comuni ed il 6 settembre 1280 fece atto spontaneo di sottomissione a Fucecchio, anche se ne divenne parte integrante soltanto nel 1309. Nel 1320 Massa Piscatoria subì l'attacco di Castruccio Castracani, signore di Lucca, che ne distrusse il Castello e il Castelletto. Dopo tale evento, seguì un lungo periodo di abbandono, desolazione e spopolamento. A partire dal 1540 si ebbe una ripresa della vita e delle attività, grazie all'insediamento della famiglia Lampaggi, originaria di Lampaggio (località del Montalbano). Nel corso dei secoli Massarella si è poi integrata con la vita e la storia del Comune di Fucecchio, mantenendo però sempre la propria identità culturale.

III. Il G.S.I. riconosce come proprio patrono Santa Maria, la cui festività cade l'8 settembre.

IV. Il G.S.I., basato sui principi di democrazia e uguaglianza, amministra il proprio patrimonio artistico, mobiliare ed immobiliare. Promuove o si associa ad iniziative tendenti a sviluppare e tramandare antiche tradizioni del paese. Per il perseguimento di tali scopi organizza la «Sagra della Zuppa», può istituire gruppi di musicisti e sbandieratori e organizzare esibizioni, attività, feste, rievocazioni e celebrazioni storiche. Il G.S.I. riconosce come storiche e tradizionali le manifestazioni elencate nell'Allegato I.

V. Essendo Massarella una frazione del comune di Fucecchio, il G.S.I. può partecipare a manifestazioni storiche, sportive, folkloristiche e simili che si svolgono all'interno del territorio del comune stesso. Può allo stesso modo partecipare ad eventi e manifestazioni anche al di fuori dei confini di Fucecchio.

VI. Il G.S.I. può curare direttamente o in collaborazione con enti pubblici e privati il restauro e la manutenzione di edifici ubicati nel proprio territorio.

VII. Il patrimonio del G.S.I., utilizzabile unicamente per il funzionamento del G.S.I. e lo svolgimento delle sue attività statutarie, è costituito da:

- a. beni mobili ed immobili acquisiti ed inventariati;
- b. versamenti annuali dei soci (le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono né trasmissibili né rimborsabili in nessun caso). Tali versamenti saranno ogni anno accantonati in un apposito fondo e non potranno essere utilizzati salvo che il consiglio Direttivo non decida di utilizzarli per apposite spese con votazione a maggioranza assoluta dei membri del consiglio stesso;
- c. denari di riserva avanzati negli anni precedenti;
- d. donazioni, elargizioni e lasciti da parte di chi che sia, anche di natura immobiliare;
- e. contributi di privati cittadini, anche di natura immobiliare;
- f. rendite patrimoniali;
- g. proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore;
- h. contributi, anche di natura immobiliare, dell'unione Europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- i. proventi di gestione o di iniziative permanenti od occasionali, altre entrate compatibili con le finalità del G.S.I. e dell'associazionismo di Promozione Sociale, legge 117/2017.

VIII. Variazioni, cancellazioni ed emendamenti agli articoli I, V, X, devono essere proposti da almeno 4/5 dei soci maggiorenni o dai 4/5 del Consiglio Direttivo. Tali proposte devono essere approvate da almeno 4/5 dei membri maggiorenni dell'assemblea dei soci.

IX. Variazioni, cancellazioni ed emendamenti agli articoli ed agli allegati non previsti al punto VIII possono essere proposte dalla maggioranza assoluta dei soci maggiorenni o dalla maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Direttivo. Tali variazioni devono essere approvate dalla maggioranza assoluta dei membri maggiorenni dell'assemblea dei soci.

X. In caso di scioglimento, il patrimonio del G.S.I., indicato nell'articolo VII, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, in beneficenza o in opere di pubblico interesse nell'ambito del solo territorio della frazione di Massarella o, in mancanza di esse, ad altri enti del Terzo settore con il medesimo fine.

Lo scioglimento deve essere proposto da almeno 4/5 dei membri maggiorenni dell'assemblea dei soci e approvato da almeno 4/5 dei membri maggiorenni dell'assemblea dei soci.

Eventuali trasformazioni o fusioni, devono essere proposte da almeno 4/5 dei membri maggiorenni dell'assemblea dei soci e approvato da almeno 4/5 dei membri maggiorenni dell'assemblea dei soci.

SOCI

XI. Possono far parte del G.S.I. e diventare soci tutti coloro i quali, condividendo le finalità del presente statuto, intendono partecipare alle attività organizzate dal G.S.I. per il raggiungimento delle stesse e presentano una domanda secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci, che delibera sulle domande non accolte.

XII. Vengono considerati soci tutti coloro che, condividendo a pieno il presente statuto e i suoi valori e principi, sottoscrivono la tessera del G.S.I. Tale tessera è annuale e scade il 31 dicembre dell'anno in cui è stata sottoscritta.

XIII. La quota del tesseramento è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo con maggioranza assoluta dei presenti e resa pubblica tramite tutti i mezzi di comunicazione di cui il G.S.I. si serve.

XIV. I soci sono tenuti all'osservanza dello statuto e delle delibere prese dagli organi del G.S.I.. Hanno diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi, essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento.

XV. I soci possono essere espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto o alle delibere prese dagli organi del G.S.I.;
- b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera senza giustificato motivo;

- c. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al G.S.I.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci espulsi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

ASSEMBLEA GENERALE

- XVI.** Viene indetta dal Consiglio Direttivo almeno due volte all'anno. Vi possono partecipare i soci e tutti coloro interessati all'attività svolta dal G.S.I.
- XVII.** È presieduta dal Presidente, in sua assenza dal vice presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un suo delegato.



lo scopo di informare i partecipanti circa le attività promosse e di raccogliere eventuali proposte.

GLI ORGANI

- XIX.** Il G.S.I. è retto e governato dai seguenti organi e cariche istituzionali:
- a. Assemblea dei soci;
 - b. Consiglio Direttivo;
 - c. Presidente;
 - d. Cassiere;
 - e. Organo di Controllo al ricorrere dei requisiti previsti dall'articolo 30 del Codice del terzo settore.

ASSEMBLEA DEI SOCI

XX. L'Assemblea dei Soci è sovrana, è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, da un socio nominato dalla stessa Assemblea.

La convocazione viene resa pubblica attraverso tutti i mezzi di comunicazione di cui il G.S.I. si serve e deve contenere oltre che gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora delle riunioni, sia in prima sia in seconda convocazione mediante avviso affisso nella sede sociale almeno 10 giorni prima della riunione.

XXI. L'Assemblea dei Soci ha le seguenti competenze inderogabili:

- a. Espone e discute le direttive e le linee generali del G.S.I.;
- b. Approva il bilancio consuntivo a maggioranza assoluta dei soci maggiorenni presenti;
- c. Delibera su variazioni, cancellazioni ed emendamenti allo statuto e ai suoi allegati secondo le modalità previste all'art. VIII e IX;
- d. Delibera sull'eventuale trasformazione, fusione o scioglimento del G.S.I. secondo le modalità previste all'art. X;
- e. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- f. Discute inoltre di ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;
- g. Elege i membri del consiglio direttivo secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

XXII. Ogni socio esprime soltanto un voto, non sono previste deleghe.

XXIII. Viene indetta almeno una volta all'anno.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

XXIV. Il Consiglio Direttivo, che da ora in poi sarà abbreviato in questo statuto con la sigla C.D., espleta l'amministrazione ordinaria e straordinaria per il raggiungimento degli scopi prefissi.

XXV. É composto da un minimo di 12 ad un massimo di 20 consiglieri, salvo casi particolari che possono essere stabiliti dal C.D.

XXVI. Il C.D. è eletto dai soci secondo le modalità decise dal C.D. Ha durata biennale, dal momento della sua elezione fino alla data dell'elezione del nuovo C.D.

XXVII. I consiglieri devono aver compiuto il diciottesimo anno età entro il giorno delle elezioni e sono eleggibili.

XXVIII. Per la validità delle riunioni del C.D. è necessaria la presenza di almeno la metà dei consiglieri. Non sono previste deleghe, è necessaria la presenza fisica del consigliere.

XXIX. Le decisioni del C.D. sono prese a maggioranza di voti assoluta dei consiglieri presenti, salvo casi che possono essere stabiliti dal C.D.; ogni consigliere può esprimere soltanto un voto e in caso di parità prevale il voto del presidente.

XXX. Il C.D. nomina tra i consiglieri le seguenti cariche: Presidente, Vice-Presidente, Segretario, Cassiere, Responsabile Soci, Responsabile Strutture, Responsabile Cucina.

- *Presidente:* vedi da articolo XXXVI ad articolo XLV.
- *Vice-presidente:* coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e ne fa le veci nei casi previsti. Non può ricoprire la carica di cassiere.
- *Cassiere:* gestisce entrate ed uscite, è responsabile della tenuta del libro cassa, redige e presenta il bilancio annuale. Non può ricoprire la carica di Presidente e vice-presidente.
- *Segretario:* redige i verbali delle riunioni del C.D. e provvede al normale funzionamento dell'ufficio. É responsabile della tenuta dei registri di detti verbali.

- *Responsabile Soci*: si occupa e gestisce il tesseramento. Redige ed aggiorna l'albo dei Soci contenente nome, cognome e data di sottoscrizione della tessera. Tale albo deve essere pubblico e liberamente consultabile.
- *Responsabile cucina*: gestisce e coordina tutto ciò che riguarda l'organizzazione della cucina, anche in occasione della Sagra della Zuppa.
- *Responsabile Strutture*: è responsabile della gestione e della manutenzione degli ambienti in cui il G.S.I. svolge le proprie attività e dei beni utili e necessari a tale scopo.

XXXI. Il C.D. ha facoltà di nominare eventuali cariche accessorie utili alla gestione delle attività svolte. Tali cariche possono essere affidate a consiglieri o a soci maggiorenni non facenti parte del C.D. Il presente statuto suggerisce nell'allegato II alcune cariche accessorie.

XXXII. È presieduto dal Presidente o, in assenza di esso, dal Vice-Presidente o da un membro di fiducia del Presidente stesso.

XXXIII. Nomina una commissione elettorale di almeno 3 consiglieri che ha il compito di organizzare le elezioni del C.D. successivo, raccogliendo le candidature e verificando i requisiti dei candidati.

XXXIV. In caso di dimissioni o impedimento definitivo di un consigliere, esso viene sostituito dal candidato non eletto che alle elezioni ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di rifiuto o impedimento da parte di esso, si segue la stessa procedura in base al numero di voti ottenuti dai candidati non eletti alle elezioni. Se nessuno dei candidati non eletti accetta di sostituire il consigliere dimissionario o impedito, esso non viene sostituito.

XXXV. Nel caso di dimissioni o impedimento definitivo di un numero tale di consiglieri che porti il numero di membri del C.D. sotto il numero minimo di 12 consiglieri, il C.D. decade e vengono indette nuove elezioni nel più breve tempo possibile.

IL PRESIDENTE

XXXVI. Il Presidente è a capo del G.S.I. A lui compete la legale rappresentanza del G.S.I. e la firma sociale. Presiede l'assemblea dei soci e quella generale.

XXXVII. Deve essere eletto tra i consiglieri che compongono il C.D.

XXXVIII. Dirige la politica generale del G.S.I. attuandola tramite l'attività del C.D.

XXXIX. Firma gli atti ufficiali ed informa preventivamente i consiglieri circa l'ordine del giorno del C.D.. Stila l'ordine del giorno delle assemblee generali.

XL. Presenta e illustra al C.D. le proposte sulle quali il consiglio stesso è chiamato a deliberare.

XLII. Ha il compito di coadiuvare l'attività dei vari responsabili nominati in seno al C.D.

XLII. Ha un mandato biennale, dal momento della sua nomina da parte del C.D. Il suo mandato scade con la nomina del Presidente successivo. Può essere rieletto.

XLIII. Ha la facoltà di delegare le proprie funzioni al Vice-Presidente o ad un altro membro del C.D. di sua fiducia.

XLIV. In caso di dimissioni, impedimento definitivo o sfiducia da parte del C.D., la carica di Presidente viene assunta dal Vice-Presidente fino al termine del mandato.

XLV. Non può ricoprire la carica di vice-presidente e cassiere

ORGANO DI CONTROLLO

XLVI. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora vengano superati i requisiti previsti dall'art. 30 Cts, spetta al Consiglio Direttivo decidere se l'Organo di Controllo debba essere monocratico o collegiale. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo nominare il membro o i membri dell'Organo di Controllo.

BILANCIO CONSUNTIVO

XLVII. Il bilancio consuntivo è annuale e riflette l'esercizio del G.S.I. che va dall' 1 ottobre al 30 settembre di ogni anno e deve essere presentato dal cassiere al C.D. Viene approvato dall'assemblea dei soci entro il 30 novembre di ogni anno secondo le modalità previste all'art XXI. Nell'anno delle elezioni il bilancio deve essere approvato prima della data delle elezioni del nuovo C.D. Una volta approvato il bilancio è depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

LIBRI

XLVIII. Il G.S.I. deve tenere i seguenti libri:

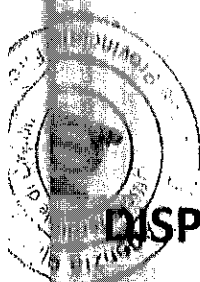
- Libro degli associati, tenuto a cura del C.D.;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del C.D.;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del C.D., tenuto a cura dello stesso organo;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo, qualora attivato al ricorrere dei requisiti previsti dall'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi tramite richiesta scritta al Presidente.

SCIoglimento DEL G.S.I.

- XLIX.** Lo scioglimento del G.S.I. viene deliberato dall'assemblea dei soci secondo le modalità previste dall'articolo X.



DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- L.** Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ALLEGATO I - statuto G.S.I

Battesimo

Consegna delle coccarde ai diciottenni

Esposizione del fiocco di nascita per i neonati sul territorio

Presenza dei porta insegne ufficiali per manifestazioni celebrative del patrono

Organizzazione di Babbo Natale e Befana per i bambini del paese

Omaggio alle marginine del paese in occasione della festa della Madonna



ALLEGATO II - statuto G.S.I

- Cerimoniere
- Responsabile ricerche storiche
- Responsabile gruppo musicisti
- Responsabile gruppo sbandieratori
- Responsabile spettacoli Sagra della Zuppa
- Responsabile promozione eventi
- Responsabile comunicazione e rapporti con mezzi di informazione ed altre associazioni ed enti pubblici e privati
- Responsabile gruppo giovani
- Responsabile acquisto, manutenzione e rendicontazione delle insegne